

COMUNE DI CASIRATE D'ADDA

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ELISABETTA MIGLIORATI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui anni precedenti

Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Casirate D'Adda

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

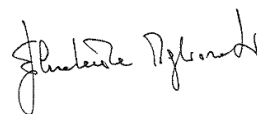
e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Casirate d'Adda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casirate D'Adda, lì 3 maggio 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

la sottoscritta Rag. Elisabetta Migliorati, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 15.05.2015;

- ♦ ricevuta in data 02.05.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 21.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- non sono stati stralciati crediti inesigibili dal conto del bilancio;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 31.07.1996, ultima modifica delibera C.C. n.24 del 27.06.2000 e n. 19 del 13.06.2001;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 22;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 13.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.364 reversali e n. 2.037 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, reso entro il 16 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.176.227,90
Riscossioni			2.490.287,01
Pagamenti			2.218.203,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.448.310,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.448.310,98
di cui per cassa vincolata			0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.448.310,98
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	1.513.301,84	1.177.668,42	1.176.227,90
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 104.132,50 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	2.568.673,38	2.013.930,87	2.052.467,46
Impegni di competenza	meno	2.487.997,29	1.900.982,88	1.885.974,04
Rimborso di prestiti	meno		59.178,32	62.118,95
Saldo		80.676,09	112.947,99	166.493,42
quota di FPV applicata al bilancio	più		61.007,52	46.082,90
Impegni confluiti nel FPV	meno		46.082,90	46.324,87
saldo gestione di competenza		80.676,09	68.694,29	104.132,50

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	1.426.272,44
Pagamenti	(-)	1.550.241,41
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-123.968,97
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	46.082,90
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	46.324,87
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-241,97
Residui attivi	(+)	626.195,02
Residui passivi	(-)	397.851,58
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	228.343,44
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		104.132,50

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	104.132,50
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	0,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	104.132,50

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	46.082,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.052.467,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.885.974,04
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	46.324,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	62.118,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		104.132,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	104.132,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	37.797,88
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	15.841,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	261.269,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	268.819,44
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	15.661,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		30.427,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		134.560,49
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		104.132,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		104.132,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		9
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	61.007,52	46.080,90
FPV di parte capitale	262.261,56	15.841,18

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Missione	Importo
4.Istruzione e diritto allo studio	2.715,38
6.Politica giovanile, sport e tempo libero	1.705,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	8.890,80
12.Politica sociale e famiglia	730,00
14. Sviluppo economico e competitività	1.800,00
Totale complessivo	15.841,18

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Entrate e spese non ripetitive

Non si rilevato per l'esercizio 2017 entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.934.085,00, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.176.227,90
RISCOSSIONI	548.302,84	1.941.984,17	2.490.287,01
PAGAMENTI	418.768,39	1.799.435,54	2.218.203,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.448.310,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.448.310,98
RESIDUI ATTIVI	732.184,13	628.218,26	1.360.402,39
RESIDUI PASSIVI	138.700,01	673.942,31	812.642,32
<i>Differenza</i>			547.760,07
<i>meno FPV per spese correnti</i>			46.324,87
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			15.661,18
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			1.934.085,00

Nei residui attivi non sono comprese entrate derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.758.108,46	1.737.660,30	1.934.085,00
di cui:			
a) parte accantonata	238.449,58	218.356,73	244.906,36
b) Parte vincolata	0,00	10.254,66	10.254,66
c) Parte destinata a investimenti	1.269.030,55	1.290.778,91	1.283.408,74
e) Parte disponibile (+/-) *	250.628,33	218.272,00	395.515,24

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		37.797,88		0,00	37.797,88
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	37.797,88	0,00	0,00	37.797,88

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.291.112,39	548.302,84	732.184,13	- 10.625,42
Residui passivi	667.755,91	418.768,39	138.700,01	- 110.287,51

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE					
Gestione di competenza			2017		
saldo gestione di competenza	(+ o -)		134.560,49		
SALDO GESTIONE COMPETENZA			134.560,49		
Gestione dei residui					
Maggiori residui attivi riaccertati (+)					
Minori residui attivi riaccertati (-)			10.625,42		
Minori residui passivi riaccertati (+)			110.287,51		
SALDO GESTIONE RESIDUI			99.662,09		
Riepilogo					
SALDO GESTIONE COMPETENZA			134.560,49		
SALDO GESTIONE RESIDUI			99.662,09		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO					
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			1.699.862,42		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)		1.934.085,00		

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	238.976,69
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.694,67
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	2.235,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	244.906,36

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	2.944,45
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	7.310,21
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	10.254,66

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

Avanzo investimenti anno 2016	1.301.031,57
Avanzo applicato investimenti	43.000,00
Totale 2016	1.258.031,57
Avanzo investimenti anno 2017	35.630,78
Totale	1.293.662,35
di cui:	
Barriere architettoniche	142.570,04
Opere fognarie (Avanzo vincolato)	7.310,21
Ciclovía (Avanzo vincolato)	2.944,45
TOTALE PARTE DESTINATA	1.283.407,69

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi ed è pari ad €. 238.976,69.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 0,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 0,00

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.694,67 sulla base di quanto accantonato al 31.12.2016 e sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	16,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente	(+)	5,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)		57,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.500,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	65,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	65,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	487,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	261,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.313,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.886,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	46,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.932,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	269,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	16,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	285,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.217,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		153,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2016
I.M.U.	336.000,00	445.456,01	471.998,98
I.C.I.ed I.M.U. recupero evasione	40.000,00		21.989,68
T.A.S.I.	189.000,00		10.295,66
Addizionale I.R.P.E.F.	322.000,00	322.000,00	322.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	5.500,00	5.565,59	5.427,14
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
compart. Recupero evasione tributaria			
Altre imposte	1.000,00	872,16	1.646,00
TOSAP	7.150,00	7.235,27	5.692,91
TARI	328.628,12	329.000,00	330.234,39
Tributo Prov.le TARI	16.432,06	16.455,00	16.512,61
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	226.550,59	325.032,62	314.105,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.472.260,77	1.451.616,65	1.499.902,37

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Residui attivi iniziali 2012-2013	Riscossioni (residui) 2012- 2016	Media calcolata	Residui da riportare	% FCDE (100 - media)	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	20.795,05	15.107,16	72,65%	14.316,60	41,86%	5.992,93
TARSU	60.642,95	4.674,00	7,71%	55.968,95	87,22%	48.816,12
Addizionale erariale TARSU	6.064,71	467,31	7,71%	5.597,40	90,98%	5.092,51
TARES e TARI	173.757,52	27.953,49	16,09%	208.226,13	78,24%	162.916,12
Fitti reali di fabbricati	38.704,35	14.769,75	38,16%	32.369,82	49,92%	16.159,01
Totale	299.964,58	62.971,71	20,99%		3,48	238.976,69

Nel calcolo è stato applicato il rapporto ponderato

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Titoli 1-2-3-4-5		Importo
Residui attivi formatisi nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto		626.195,02
Residui attivi esercizi precedenti		649.111,21
Totale residui attivi		1.275.306,23
Importo minimo del fondo		238.976,69
F.do crediti dubbia esigibilità		238.976,69
Descrizione	Residui da riportare	Accantonamento effettivo
Accertamenti ICI - IMU	14.316,60	5.992,93
TARSU	55.968,95	48.816,12
Addiz. Erariale TARSU	5.597,40	5.092,51
TARES e TARI	208.226,13	162.916,12
Fitti reali di fabbricati	32.369,82	16.159,01
Totale	316.478,90	238.976,69

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	93.248,02	44.196,35	261.269,55
Riscossione	93.248,02	44.196,35	261.269,55

I contributi per permesso di costruzione non sono stati destinati al finanziamento della spesa del titolo 1.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	34.259,50	36.198,84	50.004,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		9.920,59	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.664,85	1.177,86	
Altri trasferimenti			15.416,25
Totale	40.924,35	47.297,29	65.421,04

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	415.056,00	377.128,85	254.618,33
Proventi dei beni dell'ente	82.693,38	74.807,91	89.860,55
Interessi su anticip.ni e crediti	109,90	102,93	1.311,71
Utili netti delle aziende	12.723,26	3.414,70	10.331,90
Proventi diversi	77.456,92	59.562,54	131.021,56
Totale entrate extratributarie	588.039,46	515.016,93	487.144,05

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Assistenza domiciliare			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Trasporto scolastico			0,00	#DIV/0!	
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	138.817,91	159.713,24	-20.895,33	86,92%	
Illuminazione votiva			0,00	100,00%	
Altri (centro diurno - grest)			0,00	#DIV/0!	
Totali	138.817,91	159.713,24	-20.895,33	86,92%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2015	2016	FCDE *	2017	FCDE*
accertamento	42.500,00	40.754,95	-	34.189,24	-
riscossione	2.099,03	4.079,00		4.189,24	
%riscossione	4,94	10,01		12,25	
* di cui accantonamento al FCDE					
Le somme accertate e non incassate si riferiscono a trasferimenti da parte del Comune capoconvenzione					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Sanzioni CdS	42.500,00	40.754,95	34.189,24
50% come di seguito destinata	21.250,00	20.377,48	17.094,62
1/4 ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica strade di proprietà dell'Emte	5.312,50	5.094,37	4.273,65
1/4 Potenziamento attività di controllo e accertamento delle norme violazioni in materia di circolazione stradale	5.312,50	5.094,37	4.273,65
2/4 Miglioramento sicurezza stradale, manutenzioni strade e manto stradale, corsi didattici di educazione stradale	10.625,00	10.188,74	8.547,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	77.076,92	85,73%
Residui riscossi nel 2016	55.578,40	72,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.498,52	13,62%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	30.000,00	
Residui totali	30.000,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	38.074,35	100,01%
Residui riscossi nel 2017	14.769,75	38,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	23.307,16	61,21%
Residui della competenza	9.062,66	
Residui totali	32.369,82	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	553.026,60	534.371,81	-18.654,79
102	imposte e tasse a carico ente	41.534,63	41.492,70	-41,93
103	acquisto beni e servizi	989.886,69	1.079.647,82	89.761,13
104	trasferimenti correnti	237.618,48	157.437,90	-80.180,58
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	29.197,97	26.257,33	-2.940,64
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	161,00	588,09	427,09
110	altre spese correnti	49.557,51	46.178,39	-3.379,12
TOTALE		1.900.982,88	1.885.974,04	-15.008,84

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;

- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	564.947,17	529.032,47
Spese macroaggregato 103	2.790,46	744,02
Irap macroaggregato 102	38.303,20	35.117,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: CONV. SEGRETERIA E POLIZIA LOCALE	42.041,43	53.391,70
Altre spese: STRAORDINARI ELETTORALI	3.675,55	3.592,55
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	651.757,81	621.877,75
(-) Componenti escluse (B)	39.729,18	49.811,84
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	612.028,63	572.065,91
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa del personale 2017 il Comune ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, che venendo a scadere entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre ha escluso quelle spese che, venendo a scadere nel 2016, sono state imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29.05.2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state finanziate le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli eventuali futuri obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.524,12	80,00%	3.104,82	132,00	0,00
Sponsorizzazioni	10.200,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	3.470,00	50,00%	1.735,00	609,12	0,00
TOTALI	29.194,12		4.839,82	741,12	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 132,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 26.257,33 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,51%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,25%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'Ente ha impegnato spese solo a fronte di regolari appalti o avvio di procedure nel rispetto della vigente normativa.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Inoltre per l'anno 2016, a seguito della modifica normativa recata dal D.L. n. 210/2015, in particolare, l'art. 10 comma 3, D.L. n. 210/2015, nel novellare l'art. 1, comma 141, L. n. 228/2012, da un lato ha prorogato la sua applicazione a tutto l'anno 2016 e dall'altro ha disposto che per l'anno 2016 gli enti locali sono esclusi dal divieto di cui al citato articolo 1, comma 141, della legge n. 228 del 2012.

In virtù dell'art. 10, comma 3, richiamato, l'Ente locale non è soggetto, dunque, nell'anno 2016, al limite di acquisto di mobili e arredi, di cui all'art. 1, comma 141, L. n. 228/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,02%	1,34%	1,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	909.649,67	807.134,81	747.956,49
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	102.514,86	59.178,32	62.118,95
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	807.134,81	747.956,49	685.837,54
Nr. Abitanti al 31/12	4.115	4.096	4.120
Debito medio per abitante	196,14	182,61	166,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	36.348,44	29.197,97	26.257,33
Quota capitale	102.514,86	59.178,32	62.118,95
Totale fine anno	138.863,30	88.376,29	88.376,28

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso ad anticipazioni di liquidità nel corso del 2017.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 13.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 13.848,83, di cui relativi ad entrate correnti per €. 13.848,83.
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 111.224,51, di cui relativi a spese correnti per €. 111.223,84.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Le società nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato in data 3 giugno 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014 e la Corte dei Conti in data 21 dicembre 2016 ha disposto l'archiviazione dei dati trasmessi.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene assolto l'obbligo dell'adempimento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nel corso dell'anno cui il rendiconto si riferisce, si è proceduto al controllo in merito a:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità delle disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: IVA, IRAP e sostituto d'imposta.

Per quanto concerne l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, si evidenzia il rispetto della competenza economica e la corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi.

Corrette sono anche le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati.

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente di operare sempre secondo i principi della prudenza e della continuità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Elisabetta Migliorati

